

CANONICA

0434 364298
sacrocuorepn@gmail.com

PARROCI

don Omar Bianco
cel 340 253 2481
omarbianco2003@gmail.com

don Claudio Pagnutti
cel 340 681 0323
c.pagnutti@tiscali.it

VICARIO

don Luca Toffolon
cel 333 529 1109
luca96toffolon@gmail.com

WEB E SOCIAL

SITO INTERNET
sacrocuoreimmacolata.com

FACEBOOK
facebook.com/sacrocuorepn/

INSTAGRAM
sacrocuore_immacolata

YOUTUBE
Sacro Cuore Messe Live - Pn

TELEGRAM
t.me/Camminare_Insieme

CAMMINARE INSIEME

Per iscriversi alla newsletter
mandare un messaggio con
scritto "AVVISI" a:

MAIL
camminareinsiemepn@gmail.com

WHATSAPP
353 428 4133

ORARI CELEBRAZIONI

DOMENICA E FESTIVITA'

ore 8.30 e 11.00 S. CUORE
ore 10:00 IMMACOLATA

FERIALE

LUN - MER - VEN

ore 18.00 S. CUORE

MAR - GIO

ore 8.30 IMMACOLATA

SABATO E PREFESTIVI

ore 18.00 S. CUORE
ore 18.00 IMMACOLATA

Verificare eventuali
variazioni nella sezione
"APPUNTAMENTI"

CAMMINARE INSIEME

Bollettino settimanale delle parrocchie Sacro Cuore e B.V.M. Immacolata



30 NOVEMBRE 2025

1 DOMENICA DI AVVENTO - ANNO A

(Lettura Is 2,1-5; Sal 121; Rom 13,11-14; Mt 24,37-44)

TEMPO DI ATTESE E PROFETI

Commento al Vangelo di **Ermes Ronchi**

Tempo d'Avvento, tempo di strade, di profeti, di madri in attesa. Tempo per vivere con attenzione, perché questo mondo è una realtà germinante e porta un altro mondo nel grembo.

Avvento annuncia che Dio presiede ad ogni nascita, che interviene nella storia non con le gesta dei potenti ma con il miracolo umile e strepitoso della vita, con la danza di un grembo, in cui lievita il pane di un uomo nuovo.

Dio è colui che invece di porre la scure alla radice dell'albero, inventa cure per ogni germoglio, per ogni "hinnon" (Salmo 72,17), simbolo di Dio stesso.

Avvento non è attendere la nascita di Gesù, lui è già nato, ma attendere che Dio nasca in me, affinché io possa nascere in Dio.

Desiderarlo, come i "desiderantes", quei soldati romani che, riferisce Giulio Cesare, attendevano sotto le stelle i compagni non ancora rientrati all'accampamento, dopo la battaglia.

Desiderio e attesa del Dio che viene nel tempo delle stelle, in silenzio, a rendere più breve la notte; ladro che non ruba niente e dona tutto, sempre straniero in un mondo e un cuore distratti.

Al tempo di Noè gli uomini mangiavano e bevevano, e "non si accorsero di nulla", non si accorsero che quel mondo era finito. Non facevano nulla di male, la loro era la vita semplice, un semplicemente vivere e rispondere alla comune domanda di felicità. Infatti Gesù non denuncia ingiustizie, cattiverie o vizi; descrive una esistenza fatta solo di quotidiano, senza rivelazione e senza profezia.

I giorni di Noè sono i nostri, quando dimentichiamo di alzare lo sguardo, oltre e in alto, e ci accontentiamo di grandi bocconi di terra.

Due uomini saranno nel campo, due donne macineranno alla mola, uno sarà preso e uno lasciato: il Vangelo non parla della fine della vita, ma della profondità della vita.

Non dell'angelo della morte, ma di due modi diversi di abitare la vita. Uno vive in modo adulto, uno infantile. Uno ponendosi domande, aprendo le finestre ai grandi venti della storia; uno invece muore lentamente, affondando nella propria superficialità. Uno vive sull'orlo dell'infinito, uno dentro il perimetro breve della sua pelle.

Il primo è pronto all'incontro con il Signore; l'altro non si accorge di nulla.

Tenetevi pronti perché viene! E' un fatto: viene. Pronti allora non per proteggersi da un ladro, ma per non mancare l'appuntamento con un Dio viaggiatore infaticato dei secoli e dei giorni, viaggiatore del cuore profondo. Dio cammina a piedi (Gandhi) e non sui carri dei vincitori; nella polvere delle nostre strade e non per sentieri dorati.

Avvento è il tempo per riprendere a vivere con attenzione: attenti al Signore e ai suoi richiami nell'intimo, nel gemito e nel giubilo della storia e del creato. Attenti alle sue orme nella polvere, al sussurro nel vento, a chi bussa alla porta: sono io la meta del suo viaggio.

IN CAMMINO VERSO IL NATALE “PROFETI DI SPERANZA E DI PACE”

La parabola ebraica delle quattro candele

Il cardinale Gianfranco Ravasi riporta una parabola ebraica a proposito della festa della Candelora, ma che bene si adatta anche ai simboli dell'Avvento che percorreremo nelle prossime settimane di Avvento attraverso la corona e le quattro candele.

“In una stanza silenziosa c'erano quattro candele accese.

La prima si lamentava: «Io sono la pace. Ma gli uomini preferiscono la guerra: non mi resta che lasciarmi spegnere». E così accadde. La seconda disse: «Io sono la fede. Ma gli uomini preferiscono le favole: non mi resta che lasciarmi spegnere». E così accadde. La terza candela confessò: «Io sono l'amore. Ma gli uomini sono cattivi e incapaci di amare: non mi resta che lasciarmi spegnere». All'improvviso nella stanza comparve un bambino che, piangendo, disse: «Ho paura del buio». Allora la quarta candela disse: «Non piangere. Io resterò accesa e ti permetterò di riaccendere con la mia luce le altre candele: io sono la speranza».

In questo racconto al centro c'è un bambino, come il neonato Gesù del testo evangelico (Lc 2, 22-40): è lui a far sfavillare nuovamente le candele spente. Sì, perché sulla storia le tenebre si allargano spegnendo le luci della pace, dono sempre sospirato, della fede che allarga gli orizzonti e dell'amore che riscalda la vita. Rimane l'ultimo filo di luce, quello della candela della speranza. Ad essa si rivolge il bambino per riportare in vita la pace, la fede e l'amore (Breviario laico. 366 riflessioni giorno per giorno, Mondadori 2006).”

La pace non nasce all'improvviso, ma cresce lentamente, come una candela che illumina il buio o come un seme che diventa albero. Ogni parola gentile, ogni aiuto, ogni sorriso è una piccola scintilla che può cambiare il mondo.

Che il tempo di Avvento sia il momento per prepararci ad aprire il cuore al prossimo e per costruire insieme, giorno dopo giorno, la pace a partire dalle nostre comunità. **Tanti piccoli passi di Speranza per una Pace universale.**

Buon cammino!

Il Gruppo Liturgico



I SEGNI DELL'AVVENTO

Con il Tempo forte dell'Avvento prende avvio un nuovo Anno Liturgico (A) mentre ci apprestiamo a concludere l'Anno Giubilare (6/1/26) che ci ha visti camminare insieme come “**Pellegrini di Speranza**”. Per questo, le corone di Avvento presenti nelle nostre chiese richiamano proprio il logo dell'Anno Santo.



Il **cerchio** verticale, segno dell'attesa del ritorno di Cristo, è composto di rami verdi che richiamano la speranza e la vita che non finisce.

Le **candele di colore diverso: blu, verde, gialla e rossa**, rappresentano l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra.

Nel logo sono abbracciate l'una all'altra ad indicare la solidarietà e fratellanza tra i popoli.

La **croce** è il segno non solo della fede ma anche della Speranza di cui tutti abbiamo bisogno soprattutto nei momenti di maggiore necessità.

L'**ancora**, nella parte finale della croce, è simbolo di fermezza, fede e speranza. Dà stabilità nei momenti difficili della vita, nei nostri mari in tempesta, rappresentati dal **drappo blu** ai piedi della croce.

Il cammino che faremo, in questo periodo di attesa, non è solo individuale ma anche comunitario e va verso la Croce che non è statica ma si curva verso l'umanità per andarle incontro e non lasciarla sola, offrendo la certezza della presenza e la sicurezza della speranza.

Lungo tutto il tempo dell'Avvento ci accompagnano con forza le parole del profeta Isaia ed è proprio da lui che vogliamo ripartire per **riscoprire la nostra chiamata come battezzati a farci profeti, testimoni per l'oggi di questa Speranza che si realizza ancora, nel Signore che viene, che è in mezzo a noi.**

PREGHIERA DEL GIUBILEO

**Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità effusa
nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.**

**La tua grazia ci trasformi in
coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.**

**La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.**

Amen!

REALIZZARE LA SPERANZA: PROFETI PER L'OGGI

AVVENTO 2025: 1A DOMENICA - CANDELA BLU



PROFETI DI GIUSTIZIA

MONIZIONE

In questo periodo di Avvento, tempo di attesa e di speranza, le parole del profeta Isaia risuonano come la promessa di un cammino luminoso.

"Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci."

In questa lettura le armi non vengono semplicemente deposte ma trasformate in attrezzi utili per lavorare la terra. La violenza si converte in fecondità, la distruzione lascia spazio alla coltivazione, alla cura della terra e della vita per una crescita personale.

Sperare nella giustizia e nella pace, essere certi che l'umanità può fare scelte di fraternità e amore, avere a cuore la pace, disarmata e disarmante, un dono non solo per noi.

La pace non nasce all'improvviso, ma cresce lentamente, come una candela che illumina il buio o come un seme che diventa albero. Ogni parola gentile, ogni aiuto, ogni sorriso è una piccola scintilla che può cambiare il mondo. Durante l'Avvento, come uomini e donne di Speranza, impegniamoci ad invocare ogni giorno il dono della pace con queste parole:



"Signore, che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, che vieni sulla terra per portare luce nelle tenebre, dona al mondo la pace.

Donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace.

Donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.

Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Amen".

(Card. Zuppi)

CARITAS S. CUORE - AVVENTO 2025



Cari fedeli,

come è ormai consuetudine, anche quest'anno la Caritas parrocchiale S. Cuore si impegna ad animare le messe delle 4 domeniche di Avvento con **progetti legati alla carità**, sollecitando offerte in denaro per sostenere le attività della Caritas parrocchiale dei prossimi mesi.

Ogni domenica di Avvento verrà proposto **un obiettivo legato alle necessità che le famiglie manifestano** quando, al nostro Centro di Ascolto del venerdì mattina, ci parlano delle loro difficoltà, ci chiedono consigli ed un aiuto economico per pagare bollette di luce e gas, affitto, e per altre diverse necessità.

In chiesa, ad ogni messa, accanto alla cassetta delle offerte per la Caritas parrocchiale, verrà **esposto un cartellone con specificati, per ogni settimana, i diversi obiettivi della raccolta**.

La suddivisione della proposta di offerte per scopi vari in domeniche diverse serve soprattutto a chiarire quali sono gli ambiti in cui la Caritas opera.

Grazie per la disponibilità e la fiducia!

1a DOMENICA DI AVVENTO - SABATO 29 e DOMENICA 30 NOVEMBRE

Oggi, come Progetto che si vede nel cartellone all'ingresso della chiesa, è prevista la **raccolta di fondi per il pagamento di affitti, bollette, spese condominiali e spese domestiche non prevedibili**.

La scadenza del pagamento di affitti, bollette del gas, della luce, delle spese condominiali è, per molte famiglie con basso reddito, un grave problema. Alla Caritas chiedono spesso solo un contributo di 50 o 100 euro perché non riescono a completare la cifra necessaria. Altre volte ci presentano l'intera bolletta: allora valutiamo se è possibile la rateazione e cerchiamo di aiutarli, anche con suggerimenti sul metodo da seguire per ottenerla. Talvolta capita un imprevisto come la rottura del frigorifero o di una stufa a gas oppure un guasto alla macchina usata per raggiungere il posto di lavoro: in questi casi cerchiamo, con un contributo, di alleggerire la spesa.

Questi sono alcuni esempi di interventi da noi eseguiti al centro di ascolto della Caritas.

E possibile **sostenere i Progetti** attraverso la **CASSETTA delle OFFERTE** esposta durante le celebrazioni oppure con bonifico intestato a: Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Pn

IBAN: IT 17 F 08356 12500 0000 0001 4470 - Causale: CARITAS AVVENTO





IMMACOLATA : MERCATINO DI NATALE



Sabato 6 dicembre 2025, mezz'ora prima della S. Messa delle ore 18:00, si aprirà il **Mercatino di Natale solidale della parrocchia Immacolata**.

Il ricavato sarà devoluto:

- alle necessità della parrocchia;
- alla Caritas parrocchiale: Centro di Ascolto e Distribuzione Indumenti per Bambini;
- all'Emporio Solidale di Pordenone;
- alla Scuola dell'Infanzia S. Cuore;
- alle attività di frate Martinuzzo, missionario del S. Cuore, che opera in Equador;

e ad eventuali altre realtà che necessitano di un sostegno economico.

Le persone che intendono **contribuire con oggetti e lavori** possono recarsi presso l'oratorio dell'Immacolata

- il 30 novembre dalle 15:00 alle 17:00
- il 1 dicembre dalle 10:30 alle 11:30

o chiamare

Rosalia al n° 333 92 39 527

Claudia al n° 338 14 98 471

GRAZIE!



MARTEDI' A DIBATTITO

Martedì 2 dicembre alle ore 20.45 alla Casa dello Studente per il ciclo Martedì a Dibattito si terrà l'incontro "Il male di fronte alla ragione e alla fede". Ospite della serata sarà padre Toniolo, docente di Teologia Fondamentale e Pastorale. Dialogherà con Lisa Lucchese, teologa.

La partecipazione è aperta a tutti. È possibile seguire anche in streaming, su prenotazione.

Info e prenotazioni:

Segreteria: pec@centroculturapordenone.it 0434 1751580

Sante Messe



SABATO 29 NOVEMBRE

ore 18.00 Immacolata	+ Giorgio Grizzo + Rosa ++ Angelo e famiglia
ore 18.00 S. Cuore	+ Francesca ++ fam Peruzzi Riccardo, Teresa e Franco ++ Giovanni e Luisa + Rosanna

DOMENICA 30 NOVEMBRE

ore 8.30 S. Cuore	+ Gaiatto Mario
ore 10.00 Immacolata	+ Giovanni Cappelletti
ore 11.00 S. Cuore	

LUNEDI' 1 DICEMBRE

ore 18.00 S. Cuore	
-----------------------	--

MARTEDI' 2 DICEMBRE

ore 8.30 Immacolata	
------------------------	--

MERCOLEDI' 3 DICEMBRE

ore 18.00 S. Cuore	++ Glauco e Armando
-----------------------	---------------------

GIOVEDI' 4 DICEMBRE

ore 8.30 Immacolata	
------------------------	--

VENERDI' 5 DICEMBRE

ore 18.00 S. Cuore	
-----------------------	--

CORO S. CUORE: PROSSIME PROVE

2 - 4 - 9 - 11 - 16 - 18 dicembre ore 20.30 in chiesa al S. Cuore. Chi desidera partecipare è sempre il benvenuto! Info: Vania 339 121 9834



GIUBILEO DELLO SPORTIVO 2025

Un invito aperto a chiunque desideri lasciarsi coinvolgere dai valori umani e cristiani che lo sport sa trasmettere. Il ritrovo è presso il Palazzetto dello Sport di **Azzano Decimo lunedì 1° dicembre alle ore 17.15**; percorreremo poi insieme un tratto di strada che vedrà protagonisti tutti gli sportivi, bambini e adulti, fino al Palaverde. Qui si terrà la S. Messa, presieduta dal Vescovo Giuseppe.

Questo appuntamento è molto più di una semplice festa natalizia: è un'occasione per ricordare il grande mistero del Figlio di Dio che si fa uno di noi, per tutti noi.

Nella gioia, nella fede e nella volontà di essere presenti in ogni situazione della vita, lo sport diventa strumento prezioso che promuove valori umani e cristiani autentici.

APPUNTAMENTI

DOMENICA 30 NOVEMBRE
1a domenica di Avvento

DOMENICA 7 E LUNEDI' 8 DICEMBRE

In occasione della **Solennità dell'Immacolata**

S. Messe con i consueti **orari festivi**

Programma di seguito **nella locandina**



Solennità della Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria

LUNEDI' 8 DICEMBRE

ore 10:00 S. MESSA SOLENNE
seguirà processione
per le vie del quartiere

ore 12:30 PRANZO COMUNITARIO
delle parrocchie Immacolata e S. Cuore
presso la Trattoria "alla Pace"
via Montereale, 15/a (Pn)

Quota individuale: 25 €

Le prenotazioni devono pervenire
entro giovedì 4 dicembre
e saranno accettate fino al limite
di 40 coperti disponibili,
chiamando o

mandando un messaggio a

Carlo 333 994 5669

Piero 335 698 7482

Marta 353 428 4133



COSTRUIAMO INSIEME UN AVVENTO DI SPERANZA

Infondo, la speranza non è così difficile da trovare.

È in fondo, per l'appunto.

In fondo al nostro cuore pieno di tanti altri stati d'animo che non la lasciano uscire.

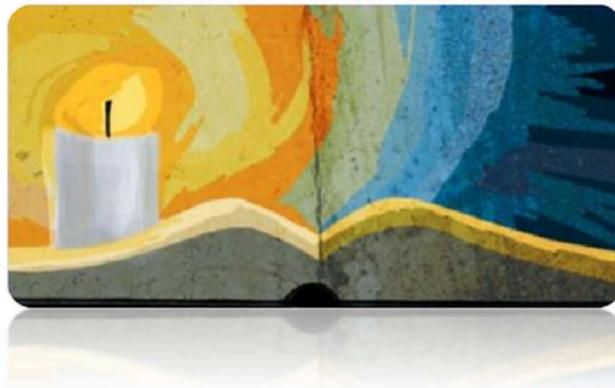
In fondo alla nostra vita, intrappolata tra paura e disimpegno.

In fondo a una quotidianità che non riesce a guardare al futuro.

In fondo ai nostri armadi, alle nostre borse, nascosta tra tante cianfrusaglie che non fanno altro che sotterrarla sempre più.

Diciamo a verità, quante volte abbiamo riempito la nostra vita di cose superflue e nel cammino ci siamo accorti che così è più faticoso, con una zavorra, pesante da portare, donare la speranza perché il peso ci curva la schiena e ci schiaccia il cuore?

(Da "Novena di Natale per i ragazzi missionari")



Per Natale, allora, **liberiamo la speranza**, con tanti gesti di amore pronti ad alleggerirci del peso superfluo tra i fratelli che camminano con noi nel mondo:

- ♥ **SOSTEGNO A DISTANZA:** con meno di 1 euro al giorno (26 euro mensili) possiamo assicurare a un bambino dei paesi impoveriti:
 - alimentazione adeguata
 - supporto all'istruzione e alle spese scolastiche
 - cure mediche e aiuto alla famiglia di appartenenza

- ♥ **"SOSTIENI UN INSEGNANTE, DARAI UN FUTURO A UN POPOLO"**. Nel Nord Est brasiliano, a Santa Rita, il CEFEC diretto dalle suore della Provvidenza offre la possibilità di integrare lo stipendio di un insegnante. Nel Sud del mondo c'è una media di 1 maestro per 60 alunni e ci sono classi con oltre 100 bambini. Il suo lavoro spesso non è retribuito oppure ha uno stipendio minimo. "Vedo un futuro se vedo una scuola con maestri formati" (OPAM)
Un regalo in meno a Natale e ti senti più leggero perché la speranza ti dona le ali all'istruzione e alla formazione umana.

- ♥ **ACQUA POTABILE** per un villaggio nel deserto di Turkana (Kenya)

L'accesso all'acqua è un diritto umano fondamentale perché l'acqua è essenziale per la vita. Un pozzo d'acqua permetterebbe alle donne (sono loro soprattutto incaricate di reperirla) di avere più tempo per avviare orti o attività produttive così da mandare i figli regolarmente a scuola, migliorare la dieta, evitare le malattie infettive e risparmiare tanta fatica.

Una bottiglia di spumante in meno per le feste e il comboniano fratel Dario Laurencig la trasformerebbe subito in ricerca di vene d'acqua potabile e in un pozzo in cui si specchia limpida la speranza.



CIBO = GIUSTIZIA, nei Centri per i bambini denutriti in Africa, Asia e America Latina. Se dovesse sembrare che la distribuzione di latte e di cibo sia un intervento smaccatamente assistenziale, basta considerare la costanza e la dedizione del personale (missionari/e, medici, laici volontari) che si prendono cura dei bambini garantendo loro un futuro. Don Ermanno Nigris, suor Generosa Degaudenz, padre Pierluigi Lupi... ce l'hanno testimoniato con la vita.

*Non sprecare cibo, praticare la sobrietà nel carrello della spesa rappresenta lo sforzo di colmare un divario scandaloso tra chi ha troppo e chi non ha niente, dà **leggerezza** alle nostre vite e **giustizia** alla speranza.*



FAR CRESCERE LA PACE: recita una canzone del cantante portoricano Residente "la guerra è più debole che forte, non resiste alla vita e si nasconde nella morte" "La guerra la sconfiggo senza sferrare un solo colpo, alla guerra fanno paura gli abbracci. La guerra perde tutte le sue lotte quando i nemici si ascoltano". Non sappiamo quando impareremo ad ascoltarci sconfiggendo la guerra e abbracciandoci nonostante le differenze di religione, lingua o provenienza. Ma sappiamo che tante persone di buona volontà stanno intrecciando ogni giorno innumerevoli vie di Pace e solidarietà nei campi profughi, nelle periferie dove si combatte. Informiamoci anche se i mass-media ne parlano poco e sosteniamo questi sforzi con la preghiera e con gesti concreti di pace tra noi.

L'OSTINAZIONE DELLA SPERANZA (da "I nostri amici lebbrosi")

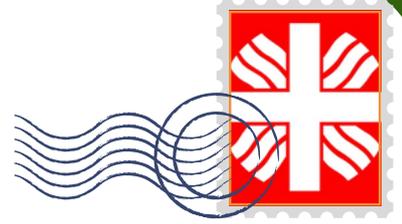
Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare se stesso! (Mahatma Gandhi)

Osiamo chiedere alle nostre comunità in questo Avvento, di coltivare con noi questa speranza ostinata: è un'ostinazione che non si arrende e non si rassegna, ma che ha pazienza. La pazienza di raccogliere e diffondere anche la più piccola storia di condivisione, la più piccola offerta, la più piccola realizzazione, il più piccolo gesto di solidarietà e di amicizia.



Buon cammino di Avvento dal gruppo missionario "Sacro Cuore"

Caritas S. Cuore Avvento 2025



Cari fedeli,

come é ormai consuetudine, anche quest'anno la Caritas parrocchiale S. Cuore si impegna ad animare le messe delle 4 domeniche di Avvento con **progetti legati alla carità**, sollecitando offerte in denaro per sostenere le attività della Caritas parrocchiale dei prossimi mesi.

Ogni domenica di Avvento verrà proposto **un obiettivo legato alle necessità** che le famiglie manifestano quando, al nostro Centro di Ascolto del venerdì mattina, ci parlano delle loro difficoltà, ci chiedono consigli ed un aiuto economico per pagare bollette di luce e gas, affitto, e per altre diverse necessità.

In chiesa, ad ogni messa, accanto alla **cassetta delle offerte** per la Caritas parrocchiale, verrà esposto un **cartellone** con specificati, per ogni settimana, i diversi obiettivi della raccolta.

La suddivisione della proposta di offerte per scopi vari in domeniche diverse serve soprattutto a chiarire quali sono gli ambiti in cui la Caritas opera.

Sabato 29 e domenica 30 novembre

Per aiuto al pagamento di affitti, bollette, spese condominiali e spese domestiche non prevedibili

Sabato 6 e domenica 7 dicembre

Per spese mediche non rimborsabili, interventi urgenti legati alla salute

Sabato 13 e domenica 14 dicembre

Per spese di libri e materiale scolastico e per attività sportive

Sabato 20 e domenica 21 dicembre

Per situazioni di emergenza eccezionali legate, come in questo periodo, alla difficoltà di trovare alloggi a prezzi accessibili e ragionevoli.

COME DONARE:

nella CASSETTA DELLE OFFERTE

oppure

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Pn

IBAN: IT 17 F 08356 12500 0000 0001 4470

CAUSALE: CARITAS AVVENTO

Si ringrazia per
la disponibilità
e la fiducia.

Gruppo
Caritas
S. Cuore



PARROCCHIA
IMMACOLATA
PORDENONE

Mercatino di Natale 2025

Le comunità sono invitate
a visitare il tradizionale
"MERCATINO DI NATALE"
presso l'oratorio nei giorni
06 ★ 07 ★ 08 ★ 13 ★ 14
20 ★ 21 ★ 27 ★ 28 dicembre
prima e dopo le SS Messe
prefestive delle ore 18.00
e festive delle ore 10.00.

Chi non potesse visitarci
nei giorni indicati potrà farlo
su appuntamento contattando
i seguenti numeri:

Rosalia 333 923 9527;

Claudia 338 149 8471.

Buon Natale a tutti!

Gruppo mercatino Immacolata



VIA JULIA 17
PORDENONE

Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera
SACRO CUORE PORDENONE



SCUOLA APERTA

SABATO 8 NOVEMBRE e 13 DICEMBRE 2025
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Siamo lieti di incontrare tutti i genitori interessati
ad iscrivere i propri figli per l'A.S. 2026/27
alla Scuola dell'Infanzia (3-6 anni)
e alla Sezione Primavera (nati nel 2024)



Per visitare la scuola, prenotare
l'iscrizione o ulteriori informazioni,
telefonare al mattino al numero
0434/364310

Ci trovi in
P.le Sacro Cuore 4
Pordenone
(dietro la chiesa parrocchiale)





**Eventi nel quartiere
SACRO CUORE
dal 30 novembre 2025 al 6 gennaio 2026**

**POR
DE
NO
NE** → Verso
Capitale
italiana
della
Cultura
2027

Associazione Insieme Per - ODV



Parrocchia Sacro Cuore di Pordenone



Comune di Pordenone



SABATO 29 novembre

ore 19 inaugurazione **Mostra dei Presepi** nella Cripta della Chiesa del Sacro Cuore e grande Presepe sul sagrato. Accensione luci natalizie!

Visite ai presepi nella cripta dal 30 novembre al 6 gennaio 2026



VENERDI' 12 dicembre

Le Ancelle di Santa Lucia, annunciano l'arrivo della Santa, ai bambini della Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore e delle Scuole Primarie IV Novembre. Dolciumi per tutti!

GIOVEDI' 18 dicembre **Convivialità natalizia di solidarietà**
con il Gruppo anziani e persone sole dell'Associazione Insieme per - ODV

MenoSoli+Insieme!

Saletta oratorio S. Giovanni Paolo II - Parrocchia Sacro Cuore

Dalle ore 14,30 pomeriggio ricreativo tombola, gioco a carte, pausa caffè e dolcetti,

Ore 19 convivialità a tavola *Prenotazione obbligatoria tel. 348.8124034*



DOMENICA 21 dicembre **Babbo Natale**

visita con doni agli ospiti di *Casa Colvera* e agli ospiti *A.N.F.F.A.S.*

Lunedì 6 gennaio **Festa dell'Epifania** al termine della Santa Messa **ore 12**
è possibile ritirare gli **Attestati di partecipazione alla Mostra dei Presepi**
poi arriva la Befana con i doni



30/11/25 - Giornata del Settimanale diocesano IL POPOLO E' UN UNICUM ED E' PER VOI

dall'editoriale del 30/11/25 di Simonetta Venturin

Cari lettori, quando qualcuno ci è caro manteniamo stretto il legame, dedichiamo tempo, cerchiamo occasioni di incontro. Come sarebbe bello che tutto questo accadesse in qualche modo anche nei confronti **del nostro amato settimanale diocesano**. C'è una vicinanza semplice: **abbonarsi; per essere informati, per mantenere il contatto, per dire ci interessa**. Ma anche per continuare la sua lunga storia che a breve inizierà il suo 105° anno di vita.

E' pur vero – e va riconosciuto – che in parte è già così. Sono migliaia gli abbonati e li ringraziamo tutti nella forza straordinaria del loro insieme come nella gradita volontà di ciascuno: una fiducia rinnovata che tutti accomuna e che merita di essere da noi onorata, settimana dopo settimana. (...)

Quando lo avete tra le mani, ricordate che **arriva a voi da molte strade, tutte quelle che compongono la mappa della nostra diocesi**, dai monti di Andreis alle spiagge di Bibione. (...) Un giornale è un organismo complesso, meraviglioso e faticoso insieme, fatto da molte anime accomunate da un solo obiettivo: **raggiungervi per raccontarvi**. Per chi lo fa, è un pensiero che non smette mai, come una luce che resta accesa: ma per portare luce (e voce) a voi.

Dedicare una giornata al settimanale diocesano è quindi importante: per ricordare a noi la nostra missione e al contempo ricordare a voi che **al centro del nostro lavoro non ci siamo noi, né la carta da riempire, ma qualcosa da trasmettere**. Un qualcosa dal taglio particolare: è sì racconto della vita che scorre e che ci è toccato in sorte di vivere, ma dallo scenario dei nostri paesi, delle nostre parrocchie, della nostra chiesa diocesana. Nella vastità dei fornitori notizie – carta, radio, tv, web – nessuno possiede il taglio che Il Popolo ha: **questo è un unicum ed è per voi**.

ABBONAMENTI

Quota annuale 60 euro
(per ricevere a casa
49 numeri + l'accesso al sito
+ versione digitale del giornale).

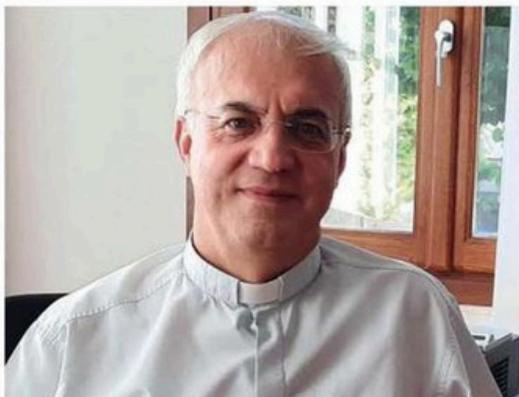
NUOVI ABBONATI

Promozione "Benvenuto":
40 euro annui anziché 60.

Info e sottoscrizioni

<https://ilpopolopordenone.it/abbonamenti/>





Incontri di **Presenza e Cultura** 2025/2026

Il male di fronte alla ragione e alla fede

MARTEDÌ 2 DICEMBRE 2025

ORE 20.45

ANDREA TONIOLO

in dialogo con **Lisa Lucchese**

PORDENONE – **Martedì 2 dicembre 2025, alle ore 20.45**, Auditorium di Casa Zanussi, terzo appuntamento del ciclo di incontri **Martedì a dibattito**, a cura di Presenza e Cultura, arrivato al suo 34^o anno di attività.

Il filo rosso di questa edizione, curata da **Orioldo Marson**, presidente di Presenza e Cultura e direttore di Casa Zanussi, è "**Fede, ragione e scienza. Guardando a Teilhard De Chardin**". **Rischiamo di perdere la fede, ma non solo: insieme alla fede rischiamo di perdere anche la ragione.**

"Il male di fronte alla ragione e alla fede", questo il tema del dialogo della serata, dove avremo ospite quanto mai gradito **Andrea Toniolo**, docente ordinario di Teologia Fondamentale e Pastorale alla Facoltà Teologica del Triveneto, di cui è stato preside; ha pubblicato nel 2022 il volume "Male": "Perché il male? Che cos'è il male? Qual è la sua origine? Il male urta e travolge con una infinità di domande. Ed è bene ascoltarle fino in fondo, senza sconti, senza soluzioni affrettate". **Sarà in dialogo con Lisa Lucchese**, teologa.

Da quest'anno preziose le collaborazioni con lo Studio Teologico della Diocesi di Concordia Pordenone, l'Ufficio Scuola della Diocesi, la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali e la Forania Spilimbergo

I "Martedì a dibattito" sono aperti alla partecipazione di tutti: a tutti coloro che partecipano, in presenza/streaming, si chiede un **contributo volontario e libero**, come forma di **sostegno concreto per la promozione della formazione e della cultura**. Info e prenotazione per assistere agli incontri presso la **segreteria PEC** e-mail pec@centroculturapordenone.it, tel 0434 1751580. La partecipazione agli incontri PEC, in streaming, sarà possibile solo su prenotazione.

www.centroculturapordenone.it/pec



*Venite a me voi tutti che siete
stanchi e oppressi
e io vi darò ristoro*

Matteo 11,28

*“Aspirate a cose grandi, ovunque siate, non accontentatevi di meno.
Siamo fatti per questo, non per una vita dove tutto è scontato e fermo,
ma per un'esistenza che si rigenera costantemente nel dono, nell'amore”
Papa Leone XIV*

Ti invitiamo alle
CATECHESI
per giovani e adulti

Lunedì e Giovedì alle ore 20:00 dal 10 novembre 2025

Presso l'Ospedale Civile "Santa Maria degli Angeli"
via Montereale 24 (PN)

Info: Marco 3396271320
Servizio babysitter gratuito



Le difficoltà scolastiche possono trasformarsi in occasioni di crescita e successo quando vengono affrontate con il sostegno e la fiducia di adulti che credono nel potenziale di ogni studente

OLTRE I COMPITI

SERVIZIO DOPOSCUOLA

DI SUPPORTO AI COMPITI E CON ATTIVITÀ LABORATORIALI



Per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni, con difficoltà scolastiche, Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ADHD, e disabilità certificata (Legge 104/92).

Dal 12 gennaio 2026 al 27 settembre 2026

~ esclusi i mesi di luglio e agosto ~

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle 14:30 alle 17:30

VENERDÌ dalle 14:30 alle 16:30

Sede: Fondazione OSF, Viale de La Comina, 25 a Pordenone

Il costo del servizio é di: 35€ per 3 volte a settimana
25€ per 2 volte a settimana

PER MAGGIORI INFO:



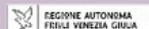
Per essere contattato e avere maggiori informazioni.

Il servizio verrà attivato al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

Fondazione OSF – Impresa Sociale

tel. 0434 361470 Interno 354 - infocorsi@fondazioneosf.it - whatsapp 0434 1697650

Progetto cofinanziato ed in attesa di approvazione regionale





Il Gruppo ControCorrente

presenta
in occasione del Natale 2025



TEATRO MUSICATO ITINERANTE

GRECCIO: NOTTE DI NATALE 1223

Il bue, l'asino ed una greppia di legno



A Greccio nella Notte di Natale del 1223 nasce il primo presepe della storia ad opera di S.Francesco D'assisi

21 dicembre 2025 ore 17.00 all'aperto*

Area spettacoli del Parco di Villa Varda BRUGNERA PN

4 gennaio 2025 ore 17.00 all'aperto*

Area esterna Chiesa S.ti Simone e Giuda-PRATA DI PN

INGRESSO LIBERO

* Spettacolo all'aperto si raccomanda abbigliamento e calzature adatte - spettacolo itinerante in 3 aree sceniche – durata 45 min